

RASSEGNA STAMPA 13.11.2025

Vertice Intergovernativo Italia-Albania.

Rama e Meloni: Una giornata storica nelle relazioni tra Italia e Albania

Si è tenuto oggi a Roma il vertice intergovernativo Italia-Albania. Durante la conferenza stampa congiunta, la Presidente del Consiglio italiana Giorgia Meloni e il Primo Ministro albanese Edi Rama hanno definito la prima riunione intergovernativa tra i due Paesi come una "giornata storica" nelle relazioni bilaterali.

Meloni ha descritto l'amicizia tra Italia e Albania come un legame dalle radici profonde, che va ben oltre gli interessi reciproci, sottolineando la vicinanza culturale, politica e umana tra i due popoli.

«Sono molto felice di accogliere a Roma il mio amico Edi Rama e i numerosi ministri del suo governo. Possiamo definire questa giornata storica, non solo perché è la prima volta che i nostri governi si incontrano in un formato di questo tipo, ma anche per la qualità e la quantità degli accordi bilaterali», ha dichiarato Meloni. La Premier italiana ha evidenziato come le relazioni tra i due Paesi siano uniche nella regione, aggiungendo che «nell'assemblea congiunta, tutti i 20 ministri albanesi hanno preso la parola in italiano, senza bisogno di traduzione, a dimostrazione dei forti legami storici e culturali che ci uniscono». Secondo Meloni, l'obiettivo comune è quello di rafforzare ulteriormente questa relazione straordinaria, con l'Italia che rimane il primo partner commerciale dell'Albania e con oltre 3.000 imprese italiane attive nel territorio albanese.

Da parte sua, il Primo Ministro Edi Rama ha definito l'incontro come un passo decisivo verso una nuova fase di cooperazione, che include progetti concreti nei settori economico, della difesa e della cultura, oltre al coordinamento nel processo di integrazione europea.

«Questa è una giornata storica, davvero storica. Per la prima volta il governo albanese si siede con il governo italiano per discutere di progetti comuni e di un futuro condiviso», ha affermato Rama.

Il premier albanese ha ringraziato l'Italia per il suo sostegno costante, definendola «la nostra sorella maggiore» nel percorso verso l'Unione Europea, e ha sottolineato il ruolo chiave che Roma avrà durante la presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea nel 2028.

«Nel 2028, quando l'Italia assumerà la presidenza del Consiglio dell'UE, saremo in mani sicure. Siamo pronti a concludere i negoziati tecnici e ad avviare quelli politici sotto la guida di Giorgia Meloni», ha dichiarato Rama.

Rama ha aggiunto:

«La ciliegina sulla torta è che nel 2028 l'Italia assumerà la presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, quando Giorgia ricoprirà contemporaneamente il ruolo di Presidente del Consiglio e di Presidente del Consiglio dell'UE. Dopo aver concluso i negoziati tecnici entro la fine del 2028, potremo avviare i negoziati politici. Se e quando questi negoziati avranno inizio, la responsabilità sarà di Giorgia. Saremo in mani sicure, con temi reali e concreti, e potremo aprire quella porta che è rimasta chiusa da centinaia di anni.

E come ho già detto, siamo pronti a firmare un accordo con l'Unione Europea per non utilizzare né il diritto di veto, né il voto, perché non ci interessa. Siamo pronti a firmare affinché l'Italia e l'Albania abbiano un commissario europeo comune, rappresentato dal commissario italiano. Sarebbe superfluo averne due, perché noi siamo lo stesso Paese – abbiamo la stessa anima e condividiamo gli stessi valori.»



La riunione bilaterale ha portato alla firma di numerosi accordi concreti che mirano a rafforzare il partenariato strategico tra Italia e Albania nei diversi settori di cooperazione:

- Difesa e Sicurezza: Gli accordi includono ambiti come la tecnologia, l'intelligenza artificiale e la produzione congiunta nell'industria militare.
- Protezione Civile: L'Italia sosterrà la creazione di un "Sistema di Protezione Civile" in Albania e il finanziamento dell'implementazione del numero unico europeo d'emergenza 112.
- Sviluppo Economico e Infrastrutturale: È stato firmato un accordo quadro per riconoscere Cassa Depositi e Prestiti in Albania come istituzione finanziaria di sviluppo, con supporto tecnico per la creazione della nuova Banca di Sviluppo dell'Albania.
- Sanità: La cooperazione sarà intensificata, in particolare nel campo della salute materna e neonatale, con il progetto di costruzione di un nuovo reparto di neonatologia presso l'Ospedale "Glozheni" di Tirana.
- Energia: Il settore energetico rappresenta un pilastro fondamentale delle nuove intese, con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità e diversificare le fonti.
- Migrazione: Gli accordi rafforzeranno ulteriormente la collaborazione sulla gestione dei flussi migratori, in continuità con il Protocollo Italia-Albania sulla Migrazione.
- Economia Blu e PMI: Sono previste iniziative per sostenere l'economia blu e le piccole e medie imprese (PMI) attraverso la cooperazione tra Simest e il Consiglio Economico Nazionale dell'Albania.
- Altri settori: Gli accordi comprendono inoltre la cooperazione nei campi dell'ambiente, dell'innovazione, dell'istruzione e della diaspora.

Nel settore della cultura, Rama ha sottolineato il progetto per la creazione di un Museo dell'Arte Italiana a Tirana, in collaborazione con il MAXXI di Roma e la Galleria Nazionale delle Arti, come simbolo dell'amicizia artistica tra i due Paesi.

«Spero che il Museo dell'Arte Italiana in Albania diventi presto una realtà concreta e che siate voi ad aprirne le porte», ha concluso Rama.

Al termine dell'incontro, entrambi i leader hanno confermato la volontà di proseguire su questa strada, trasformando l'amicizia storica tra Italia e Albania in una cooperazione sempre più strutturata e duratura, al servizio della stabilità e dello sviluppo su entrambe le sponde dell'Adriatico.

Tirana, 13.11.2025